

**Maurizio D'Alessandro**, tra i più affermati clarinettisti italiani, dopo gli studi superiori si è laureato in clarinetto sotto la guida di V. Mariozzi, presso il Conservatorio di S. Cecilia in Roma. Si perfeziona successivamente con il Consortium Classicum di Friburgo per la musica da camera, poi con Dieter Kloeber, Karl Leister della Filarmonica di Berlino e Peter Schimdl della Filarmonica di Vienna, e con Hans Rudolf Stalder per il corno di bassetto.

Segue poi i seminari sul clarinetto antico presso la Civica Scuola di Musica di Milano.

Successivamente completa la sua formazione presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata laureandosi con il massimo dei voti e la lode con una tesi in Estetica e filosofia della Musica. Già membro del Quartetto "A. Stadler" è risultato fra i vincitori del IV Concorso d'interpretazione musicale di Torino (1989) e vincitore assoluto del IV Concorso internazionale Isola di Capri (1990). Ha partecipato a trasmissioni radiotelevisive effettuando registrazioni per la Radiotelevisione italiana nei cui programmi è spesso stato ospite; per la Radio Nazionale Svizzera, per Radio France, per la Radio Televisione Argentina e per la Radio Vaticana. Nel 1995 è tra i fondatori dell'ensemble Nuovarmonia con il quale in veste di esecutore al corno di bassetto interpreta musiche di Piazzolla, Morricone e Disney con concerti in Italia e all'estero. Ha all'attivo una notevole esperienza cameristica in varie formazioni strumentali. presente come solista su tutto il territorio nazionale è stato ospite di importanti festival italiani e stranieri come il prestigioso festival Pablo Casals a Prades, e il W. Kempf a Juteborg tenendo concerti in Austria, Francia, Belgio, Germania, Ungheria, Portogallo, Spagna, Israele, Canada, Argentina, Cuba, Emirati Arabi e in Asia e suonando con musicisti quali: Richard Galliano, Bruno Canino, Jeremy Menuhin, Fernando Suarez Paz, Hugo Aisemberg, Michel Lethiec, Fausto Di Cesare, Roberto Cappello, Paolo Restani, Marcelo Nisinman, Kasimierz Morski, Denis Weber, Amaury Wallez, Andre Cazalet, Cristian Ivaldi, Benoit Fromanger, Jean Louis Capezzali, Manfred Reuthe e con orchestre tra cui l'Orchestra Filarmonica di Roma, Archi della Filarmonica di Aachen, Orchestra da camera di Budapest, l'Orchestra da Camera di Venezia, l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Craiova, l'Orchestra Filarmonica di Oradea, l'Orchestra di Kiev, Solisti dell'Orchestra Filarmonica d'Israele.

È considerato uno dei pochi specialisti italiani di corno di bassetto, ed è uno dei pochi clarinettisti che suona da virtuoso il corno di bassetto in concerti pubblici. Ha tenuto in prima esecuzione italiana i concerti per clarinetto e orchestra di Sussmayr e Eybler. La bellezza del suo suono e le sue interpretazioni sono state sottolineate da Gernot Gruber del Mozarteum di Salisburgo. Di rilievo la sua partecipazione al Concerti RAI Quirinale (aprile 2007) su invito della Presidenza della Repubblica e trasmesso in diretta in Italia (RAI Radio tre) e in Europa (Euroradio).

È autore di diversi scritti musicali tra cui una monografia sul compositore Giacomo Setaccioli (ed. Società arte e storia Tarquinia) e di un saggio storico-biografico sul musicista Cesare De Sanctis (ed. Armando Sovera 2002) del quale ha anche revisionato la *Messa da Requiem* curandone la prima edizione critica a stampa e una mostra storico-musicologica. Suoi scritti sono pubblicati anche dall'editore Harmattan di Parigi; in Spagna (Ministero delle Scienze) e Università di Salamanca; Rivista Cuadernos de italianistica cubana (Avana-Cuba).

È curatore e coautore del libro *Nel cosmo di Franz Liszt* (ed. Aracne 2012). Ha tenuto e tiene cicli di conferenze sulla storia della musica e sugli strumenti facendo nel contempo parte di giurie di concorsi internazionali. Ha collaborato con l'International Clarinet Association (U.S.A.). Scrive per la

rivista americana "The Clarinet" e per la rivista "I Fiati". Ha rappresentato più volte l'Italia ai Convegni Internazionali della Fondazione Bucchi.

Ha inciso CD sulla musica da camera del '900 italiano (Bongiovanni), e sul repertorio della prima metà dell'800 per clarinetto e corno di bassetto (Alfamusic ). Il suo vasto repertorio solistico e cameristico spazia da Mozart alla musica del '900. Di rilievo il suo lavoro di ricerca nell'ambito della musica strumentale italiana. Ha inciso in prima mondiale il concerto per clarinetto di A. Copland nella versione con orchestra jazz e live electronics curata da A. Polinelli e in fisrtitalianrecording musica sul '900 americano.

È fondatore e direttore artistico del prestigioso Franz Liszt Festival Albano, e di diverse stagioni di concerti nei Castelli romani. È ideatore e curatore del *Progetto di ricerca "Tesori Musicali del Lazio"*, tenuto a battesimo dal grande compositore Goffredo Petrassi. Alterna l'attività artistica con quella scientifico-didattica e con la partecipazione, sia come concertista che come relatore, a conferenze e congressi internazionali presso enti musicali e università quali (Parigi, Roma, Madrid, Salamanca, Havana, etc). Nel 2010 e ancora nel 2016 ha rappresentato l'Italia alla XIII e XIX Settimana della Cultura Italiana a Cuba (Havana) tenendo concerti solistici con l'Orchestra nazionale sinfonica di Cuba e con l'Orchestra Camerata Romeu nel *Progetto Vivaldi fra classica e jazz* insieme a M. Caporale. Nel 2013 è stato clarinetto solista nella prima esecuzione tedesca della Messa da Requiem di R.Leoncavallo. Nel 2014 ha inciso per l'etichetta WideSound un cd sui compositori del'900 americano. È autore del Progetto Robert e Clara Schumann. Nel 2018 ha pubblicato per Alfamusic il cd *Vivaldi ed altre follie- visioni fuggitive fra classica e jazz –first world recording*. Nel 2019 ha pubblicato il libro *Franz Liszt negli anni romani e nell'Albano dell'800* (Florestano edizioni). Tra le prossime realizzazioni il nuovo cd con Enrico Pieranunzi. Collabora con la Cattedra di Estetica e Filosofia della musica presso l'Università di Roma "Tor Vergata" e con la Fondazione Liszt di Bologna. Per le sue conoscenze e ricerche su Liszt è stato nel 2021 invitato dall'Università Accademia di Musica Ferenc Liszt di Budapest al Convegno internazionale su Liszt.